



Regione Lombardia

Assessore Terzi

Smog, da domani partono le misure temporanee omogenee di 1° livello

Usare mezzi pubblici, car-pooling, posticipare accensione caldaie

"Da domani (17 ottobre), in base a quanto stabilito dall'Accordo del Bacino Padano, **entreranno in vigore le misure antismog di 1° livello (vedi sotto)** nei Comuni delle **Province di Bergamo**, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza e della Città metropolitana di Milano". Lo comunica, in una nota, l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia.

I COMUNI COINVOLTI - Nel dettaglio, l'elenco dei Comuni superiori ai **30.000 abitanti** e degli altri Comuni che progressivamente stanno aderendo a titolo volontario oggetto delle limitazioni.

- Città metropolitana di Milano: Comune di Milano, Paderno Dugnano, Rozzano, Cernusco sul Naviglio, Pioltello, Cologno Monzese, Bollate, Cinisello Balsamo, Corsico, Legnano, San Donato Milanese, Rho, Segrate, Sesto San Giovanni, San Giuliano Milanese e Abbiategrasso.

- Provincia di Monza: Comune di Monza, Brugherio, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Lissone, Seregno.

- **Provincia di Bergamo: Comune di Bergamo.**

- Provincia di Brescia: Comune di Brescia, San Zeno Naviglio.

- Provincia di Cremona: Comune di Cremona.

- Provincia di Mantova: Comune di Mantova.

- Provincia di Lodi: Comune di Lodi.

VERIFICA DEI SUPERAMENTI - "La verifica dei superamenti - sottolinea l'assessore regionale - avviene nelle giornate di lunedì e giovedì, le cosiddette 'giornate di controllo', con attivazione e revoca delle limitazioni nelle giornate di martedì e venerdì. **Tutti i Comuni, anche quelli inferiori ai 30.000 abitanti, possono aderire al provvedimento regionale, su base volontaria**".

Sul sito www.L15.regione.lombardia.it (sezione accordo aria) ulteriori informazioni su attivazioni, dati su qualità dell'aria, Comuni coinvolti e provvedimenti.

IMPEGNO CONGIUNTO - "Insieme alle altre regioni - conclude l'assessore regionale - ci siamo impegnati per attuare delle misure antismog, comuni e omogenee, che possano risultare maggiormente efficaci per tutta l'area del Bacino Padano. Le condizioni climatiche, tuttavia, al momento non favoriscono la dispersione delle polveri. **Credo che ognuno debba fare la propria parte e mettere in pratica le cosiddette buone pratiche come l'utilizzo dei mezzi pubblici e il car pooling.** Inoltre, visto che le temperature sono alte, **sarebbe opportuno posticipare il più possibile l'accensione delle caldaie**".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 16 ottobre 2017)

Elenco delle misure di I e di II livello

Le misure temporanee riguardano il settore traffico (**limitazioni per i veicoli fino a Euro 3 e 4 diesel in ambito urbano, obbligo spegnimento motori in sosta**), il settore riscaldamento domestico (limitazione all'uso di generatori a biomassa legnosa di classe inferiore alle 3 stelle, riduzione di 1° delle temperature nelle abitazioni) e agricolo (divieto di spandimento liquami zootecnici, divieto assoluto di combustioni all'aperto). Maggiori dettagli circa l'articolazione delle misure di 1° e di 2° livello sono riportati di seguito.

[Scarica il PDF](#)

INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA MISURE TEMPORANEE INVERNALI 2017-2018

quando

dal 1 ottobre 2017 al 31 marzo 2018, se il limite giornaliero di PM10 viene superato per più giorni consecutivi

dove

nei Comuni con più di 30.000 abitanti di fascia 1 e 2 e negli altri Comuni aderenti alle limitazioni in cui si sono verificati i superamenti

i livelli di attivazione

in caso di 4 giorni consecutivi di superamento scattano le misure di I° livello.

Se gli sforamenti si protraggono per oltre 10 giorni scattano le misure di II° livello.

La verifica dei superamenti avviene nelle giornate di lunedì e giovedì (definite "giornate di controllo").

L'attivazione o la revoca delle limitazioni può avvenire nelle giornate di martedì o venerdì.

I° livello

4giorni



stop alle autovetture private diesel di categoria inferiore o uguale a euro 4 dalle 8:30 alle 18:30 in aggiunta alle limitazioni permanenti invernali



divieto di utilizzo dei generatori a legna per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiore a 3 stelle



stop ai veicoli commerciali diesel di categoria inferiore o uguale a EURO 3 dalle 8:30 alle 12:30



introduzione del limite a 19°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali



divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli



divieto di combustione all'aperto (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d'artificio ecc ...)



potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani



divieto di spandimento di liquami zootecnici

Info ed aggiornamenti nella sezione "Accordo Aria"
su www.l15.regione.lombardia.it